

ASSISI-BASTIA-TODI

«ASSISI PAX MUNDI» AL VIA OGGI LA RASSEGNA

AL VIA oggi Assisi Pax Mundi, con 11i cori e 300 partecipanti. Alle 15, nella Sala della Conciliazione, la prolusione sarà del maestro Alberto Batisti su «La musica francescana nella storia della musica». Alle 21, nella Basilica di San Francesco, concerto della Schola Gregoriana Assisiensis e della Commedia Harmonica.

Nuova luce per la Basilica di San Francesco

Assisi, si accende il progetto: arriva l'impianto di illuminazione a led

– ASSISI –
PRESENTAZIONE ufficiale, alla città, del nuovo impianto di illuminazione a led della Basilica di San Francesco d'Assisi. L'appuntamento è per domani alle 19.30, con la partecipazione di padre Mauro Gambetti, custode del Sacro Convento, di Catuscia Mari-

ni, presidente della Regione dell'Umbria, e di Antonio Lunghi, sindaco di Assisi. Un mese fa, in occasione de «Il cortile di Francesco» una parte dell'impianto era stato inaugurato alla presenza del ministro Gian Luca Galletti. La valorizzazione di un grande patrimonio artistico, un comfort visivo più alto, un elevato risparmio ener-

getico che garantisce anche il rispetto dell'ambiente. Sono questi i punti di forza del nuovo progetto, realizzato dalla Fabertechnica con la collaborazione dell'ufficio tecnico del Sacro Convento.

L'INTERVENTO è stato studiato e realizzato – viene evidenziato – partendo dall'importanza che ha

oggi la cura e la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. La scelta dei progettisti è ricaduta sulla tecnologia led, che presenta il vantaggio di emettere onde elettromagnetiche completamente prive di raggi ultravioletti e infrarossi pericolosi per la conservazione dei beni culturali. Si tratta di un tipo di illuminazione - attivabile e programmabile, anche tramite un'applicazione su smartphone, in base al tipo di luce naturale presente all'interno della Basilica, inferiore e superiore, e che muta nel corso della giornata. Le esigenze principali che hanno guidato la progettazione dell'impianto sono state, inoltre, l'abbattimento dei consu-

mi energetici, la minimizzazione dell'impatto visivo degli apparecchi di illuminazione e l'ottimizzazione della flessibilità dell'uso della Basilica, attraverso diversi scenari di luce.

«E' LA LUCE, l'illuminazione che Giotto e Cimabue avrebbero sicuramente apprezzato – osserva padre Enzo Fortunato, direttore della Sala del Sacro convento – perché l'intervento rende più spessi e avvolgenti i colori degli affreschi, ne esalta i dettagli, ne rende migliore la lettura e dà più profondità al messaggio spirituale di quella che da sempre viene chiamata la Bibbia dei poveri».

OPERA DI FIRENZE
CARNET
LIBERO 4YOU
SCEGLI 4 SPETTACOLI
E SIEDI IN PLATEA
A PREZZI ESCLUSIVI



© Michele Borzoni / TerraProject / Contrasto

OF | Stagione
2015/2016

Informazioni
e acquisto biglietti
www.operadifirenze.it

CHE SPLENORE
La Basilica
di San Francesco
illuminata
(Foto Crocchioni)

**TODI**

L'antico organo risuona durante la «Fai Marathon»

– TODI –

RISALE al 1853 l'organo di «pregevolissima fattura» riscoperto all'interno della chiesa del Monastero della SS. Annunziata. Opera del celebrato organaro Angelo Morettini di Perugia, risulta integro in ogni sua parte e, addirittura, dalla sua costruzione ad oggi mai manomesso da alcuno per manutenzione, restauro o riparazione. Un caso più unico che raro emerso quasi casualmente in concomitanza con la Fai Marathon che, domenica, vedrà aprire alla visita turistica, a cura del Gruppo Fai di Todi, tre luoghi solitamente non fruibili al pubblico, tra cui appunto anche il monastero della SS Annunziata, un complesso risalente al 1554 che cela al suo interno importanti affreschi altrettanto ben conservati.

INSIEME al Rotary Club, tra i primi ad interessarsi all'organo, il Gruppo Fai, in accordo con le Suore Serve di Maria titolari della struttura, ha commissionato un'accurata perizia dalla quale emerge il valore eccezionale dello strumento, elemento questo che si auspica spinga la comunità a promuoverne il restauro. Intanto l'organo tornerà a suonare domenica per il concerto di chiusura della maratona Fai: ad esibirsi, alle 18, sarà Adriano Falcioni, organista titolare della Cattedra di San Lorenzo a Perugia. **S.F.**

BASTIA

«Area Franchi», Renzini insoddisfatta delle risposte

– BASTIA UMBRA –

FABRIZIA RENZINI, consigliere del gruppo misto, si è dichiarata insoddisfatta dei chiarimenti forniti in consiglio comunale dall'assessore Fratellini alla sua interrogazione sul piano urbanistico Franchi. L'avvocato Renzini con la sua iniziativa mirava a far conoscere ai cittadini la realtà dei fatti. Quanto emerso nel confronto consigliere anche se non la soddisfa, tuttavia consente di fare un passo avanti e di chiarire alcuni aspetti. Nella risposta l'assessore Fratellini ha dato le spiegazioni nel merito della questione, citando anche una lettera della nuova proprietà dell'area Franchi, il Fondo Asci Prelios sgr, che è parte del sistema integrato dei fondi di Social Housing. Questi fondi da anni hanno manifestato l'intenzione di finanziare a Bastia la costruzione di appartamenti nella area in questione. La nuova proprietà chiede che venga reso noto che è «parte attiva a fianco dell'amministrazione per avviare il più rapidamente possibile i lavori e completarli entro il 2017». Gli impegni. La prima cosa da fare è la bonifica del sottosuolo entro 60 giorni, come stabilito a settembre dalla Conferenza dei servizi. Vedremo ora se saranno effettivamente seguiti da azioni concrete, a cominciare dal sottovia ferroviario di via Firenze, che è l'opera pubblica legata al piano Franchi, attesa da decenni. **m.s.**